



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d)
Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione
civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026
Prog. 141 – Petrarca 7
CUP J61I23000510007



Scheda di Buona Prassi

Titolo

Accordo di Comunità: Sinergia pubblico-privato per la formazione in aree decentrate

Contesto

La buona prassi è realizzata dal CPIA 2 Cuneo (Alba Bra Mondovì) e nasce dalla firma di un Accordo Triennale con il Sindaco di un Comune del territorio. L'iniziativa risponde alla necessità di condividere intenti di integrazione rivolti alla popolazione extra-comunitaria residente, superando le difficoltà logistiche tipiche delle aree geograficamente più isolate.

Obiettivi

- Superamento del "divario logistico": Portare l'offerta formativa di italiano L2 direttamente nei luoghi isolati, dove la mancanza di trasporti impedirebbe la frequenza presso le sedi centrali.
 - Conciliazione lavoro-formazione: Creare le condizioni affinché l'attività lavorativa non sia un ostacolo all'apprendimento linguistico.
 - Integrazione reale: Favorire momenti di aggregazione che coinvolgano l'intera cittadinanza e non solo l'utenza straniera.
-



Il percorso

Il cuore del progetto è la mediazione attiva dell'Amministrazione Comunale che ha agito da ponte tra il CPIA e il tessuto produttivo locale.

1. Attivazione della Rete Aziendale: L'amministrazione ha contattato direttamente le aziende del territorio.
 2. Flessibilità Oraria: Le aziende coinvolte non si sono limitate alla diffusione dei corsi, ma hanno attivato orari di lavoro specifici per i propri dipendenti, rendendoli compatibili con la frequenza delle lezioni.
 3. Supporto Logistico e Umano: Il Comune ha concesso gratuitamente gli spazi per la didattica. Inoltre, alcuni dipendenti comunali si sono attivati personalmente nell'organizzazione delle attività di accoglienza e di aggregazione sociale.
-

Metodologia

L'approccio si basa su una forte sinergia tra gli attori territoriali:

- CPIA 2 Cuneo: Ente erogatore della formazione e garante della qualità didattica.
 - Amministrazione Comunale: Facilitatore politico e organizzativo.
 - Aziende locali: Partner attivi per la sostenibilità dei tempi di vita e lavoro.
 - Cittadinanza: Partecipante attiva nei processi di accoglienza.
-

Elementi di innovazione

- Welfare Aziendale Territoriale: Il coinvolgimento diretto delle aziende nella modifica dei turni di lavoro per favorire lo studio è un elemento di forte innovazione sociale e di responsabilità d'impresa.
 - Decentramento efficace: La scuola si sposta verso l'utenza, abbattendo le barriere di trasporto.
 - Accordo a lungo termine: La durata triennale dell'accordo garantisce continuità e permette una pianificazione strutturale dell'integrazione, non legata all'emergenza.
-

Impatto atteso

- Aumento significativo della frequenza e del successo formativo grazie alla compatibilità con gli orari lavorativi.
- Riduzione dell'isolamento sociale dei cittadini di paesi terzi residenti in aree periferiche.
- Creazione di un modello virtuoso di collaborazione tra Ente Locale, Scuola e Impresa replicabile in altri piccoli comuni.